

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n.74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012) 2 dicembre 2016 - n.274 Istanze di contributo contenenti interventi per il ripristino di immobili di civile abitazione presentate, entro i termini prescritti del 31 dicembre 2014, a valere sull'Ordinanza Commissariale n.13, contestualmente a progetti per il ripristino di immobili d'impresa - Manifestazione di Interesse

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza - per la durata di 60 giorni e più precisamente fino al 21 luglio 2012 -, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle provincie di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza - per la durata di 60 giorni e più precisamente fino al 29 luglio 2012 -, in conseguenza dell'ulteriore evento sismico del 29 maggio 2012;
- con d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle provincie di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012*» convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n.122, lo stato di emergenza dichiarato con le succitate deliberazioni del Consiglio dei Ministri è stato prorogato sino al 31 maggio 2013, i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori colpiti ed è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore dei Commissari stessi;
- con d.l. 26 aprile 2012, n.43 il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato prorogato sino al 31 dicembre 2014;
- con Legge 11 novembre 2014, n.164, di conversione - con modificazioni - del d.l. 12 settembre 2014, n.133, il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato al 31 dicembre 2015;
- con legge 6 agosto 2015, n.125, di conversione - con modificazioni - d.l. 19 giugno 2015, n.78, è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2016;
- con legge 26 febbraio 2016, n.21, di conversione - con modificazioni - del decreto legge 30 dicembre 2015, n.210 recante «*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*», è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018.

Viste le Ordinanze commissariali:

- n. 13 del 20 febbraio 2013 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» e ss.mm.ii.;
- n. 14 del 20 febbraio 2013 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII previsto all'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 Febbraio 2013*»;
- n. 15 del 20 febbraio 2013 «*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili (ESITO B - C)*» e ss.mm.ii.
- n. 16 del 20 febbraio 2013 «*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi o gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (ESITO E0, E1, E2, E3)*».

Visto il d.l.n. 74/2012 ed in particolare l'articolo n.3 con il quale sono individuati gli interventi finanziabili per la ricostruzione.

Dato Atto che il Commissario delegato, per la verifica di ammissibilità al finanziamento degli interventi proposti, nonché per

la determinazione puntuale dei rispettivi contributi ammissibili ha stabilito:

- per l'attuazione della succitata Ordinanza n.13 e s.m.i. di avvalersi di idonei *Soggetti Incaricati dell'Istruttoria* (S.I.I.), i quali, ai sensi dell'art.4 dell'Ordinanza stessa, hanno assunto la funzione di *Responsabile del Procedimento* ai sensi dell'art.4 della legge n.241/1990 e s.m.i. ed hanno - tra l'altro - esaminato la completezza delle domande, svolto le funzioni amministrative di supporto e mantenuto i rapporti con le imprese;
 - per l'attuazione delle succitate Ordinanze n.15 e n.16 e s.m.i., ai sensi dell'art.1, comma 5°, del d.l. n.74/2012, di avvalersi dei Sindaci e dei relativi Uffici Tecnici Comunali.
- Visti gli esiti delle sedute del *Comitato Tecnico Scientifico* del 12 giugno 2014, del 24 marzo 2015 e 25 giugno 2015 con i quali, su richiesta del SII agricoltura, è stato chiarito rispettivamente che:
- le abitazioni dei titolari e dei conduttori delle imprese agricole sono edifici strumentali all'attività agricola e possono essere trattate, qualora rispettino i requisiti previsti, all'interno delle previsioni dell'Ordinanza 13;
 - è corretto escludere dall'ammissibilità a contributo gli edifici destinati ad abitazione principale del conduttore o del titolare dell'azienda agricola, qualora non costituiscano unità strutturale con gli edifici produttivi; in quanto, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della citata Ordinanza n.13, tali immobili avrebbero dovuto essere oggetto di un'istanza di contributo autonoma a valere - a seconda dei casi - sulle Ordinanze Commissariale n.15 o n.16;
 - l'immobile non utilizzato al momento del sisma non può essere considerato strumentale all'attività.

Preso Atto della comunicazione del S.I.I. per l'Agricoltura e l'Agroindustria 25 maggio 2016, protocollo n.AE05.2016.0004344, assunta agli atti della Gestione Commissariale in pari data con protocollo n.C1.2016.0002584, con la quale si dà notizia del fatto che, al termine di tutte le istruttorie di valutazione delle domande di contributo presentate a valere sull'Ordinanza n.13 e s.m.i. dai titolari di attività produttive in ambito Agricoltura/Agroindustria, non è stato possibile ammettere al contributo alcuni edifici/unità immobiliari, i quali, nel corso dell'istruttoria di ammissibilità, sono risultati ad uso abitativo e non conformi ai dettami di detta Ordinanza e pertanto non finanziabili in seno ad essa, principalmente ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 7, e dell'articolo 5, comma 2, così come meglio esplicitato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto.

Considerato che le succitate Ordinanze nn.15 e 16 e ss.mm.ii. avevano come termine ultimo per la presentazione delle istanze il giorno 31 dicembre 2014 e che l'edificio escluso dai benefici ai sensi dell'Ordinanza n.13 e s.m.i. avrebbe potuto essere oggetto di nuova istanza di contributo a valere sull'Ordinanza corretta, qualora fosse stato rapidamente rilevato l'errore di presentazione commesso e se tale termine fosse ancora aperto.

Valutato, anche con il contributo del *Comitato Tecnico Scientifico* nelle sedute dei giorni 8 settembre, 10 ottobre e 7 novembre 2016, che tali immobili, se in possesso di tutti i requisiti previsti, benché presentati erroneamente in modo congiunto con il progetto di ripristino degli immobili d'azienda, possano essere nuovamente presi in considerazione al fine di assicurare equità e parità di trattamento a tutti i soggetti danneggiati dal sisma, garantendo così, ai cittadini che abbiano visto la propria abitazione resa inagibile o distrutta in seguito agli eventi sismici del maggio 2012, la possibilità di poter accedere ai contributi previsti per la specifica tipologia di edificio e di danno subito.

Ritenuto pertanto di dover concedere la possibilità di ripristino dei danni subiti a causa degli eventi sismici del maggio 2012 per tutte le civili abitazioni colpite, ancorché il potenziale beneficiario abbia presentato istanza entro i termini prescritti a valere su un'Ordinanza errata.

Rilevata conseguentemente la necessità di individuare tutti i potenziali beneficiari interessati dal presente provvedimento, prevedendo, per i soli edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo esclusi dal finanziamento, ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 7, e dell'articolo 5, comma 2, dell'Ordinanza n.13 e s.m.i., qualora in possesso dei requisiti previsti e se non già ricompresi all'interno di altra istanza di finanziamento già presentata, la possibilità di manifestare un interesse all'accesso a contributi per la ricostruzione per il ripristino di dette abitazioni danneggiate.

Dato Atto che i sopracitati interventi, in quanto riferiti al ripristino o alla ricostruzione di immobili di civile abitazione, non siano da considerare Aiuti di Stato.

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2016

Dato Atto altresì che, in ogni caso, l'eventuale accesso ai contributi per la ricostruzione potrà avvenire solo in seguito alla verifica, da parte dei Comuni, della conformità dei requisiti individuati dalle più volte citate Ordinanze Commissariali nn.15 e 16 e s.m.i., mediante specifici provvedimenti Sindacali.

Ritenuto che le succitate *Manifestazioni di Interesse* e le eventuali successive *Istanze di Contributo*, nonché i relativi *Progetti*, debbano essere sottoposti al medesimo iter valutativo previsto per le istanze presentate correttamente rispettivamente a valere sulle Ordinanze Commissariali nn.15 e 16.

Ritenuto infine di dover adottare la modulistica mediante la quale sia possibile manifestare il succitato interesse.

Acquisiti il parere favorevole del *Gruppo di Lavoro Tecnico Ristretto* dei sindaci nella seduta del 25 novembre 2016 e del *Comitato Tecnico Scientifico* in ultimo nella seduta del 7 novembre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

per le motivazioni in premessa addotte:

1. di prendere atto dei contenuti della comunicazione del S.I.I. per l'Agricoltura e l'Agroindustria 25 maggio 2016, protocollo n.AE05.2016.0004344, con la quale si dà notizia del fatto che, al termine di tutte le istruttorie di valutazione delle domande di contributo presentate a valere sull'Ordinanza n.13 e s.m.i., non è stato possibile ammettere al contributo alcuni edifici/unità immobiliari di civile abitazione risultati non conformi ai dettami di detta Ordinanza, principalmente ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 7, e dell'articolo 5, comma 2, così come meglio descritti nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di concedere la possibilità, a quanti siano riportati nel succitato allegato 1 ed a quanti altri siano eventualmente titolari di immobili di civile abitazione esclusi dal contributo ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 7 ovvero dell'articolo 5, comma 2, dell'Ordinanza Commissariale n.13 e s.m.i., di inoltrare alla Struttura Commissariale una «*Manifestazione di Interesse a presentare istanza di contributo, a valere sulle Ordinanze n.15 o n.16 e s.m.i.*»;

3. di stabilire che la *Manifestazione di Interesse* di cui al precedente punto 2. debba essere presentata esclusivamente:

- utilizzando la modulistica appositamente predisposta di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- apponendo su detta *Manifestazione di Interesse* una firma digitale ovvero una firma olografa corredando in tal caso l'istanza con una copia leggibile di un documento di identità in corso di validità;
- mediante **posta elettronica certificata** ovvero mediante **consegna a mano** o in subordine **posta raccomandata con avviso di ricevimento** da trasmettere all'indirizzo:

Struttura Commissariale per l'Emergenza e la Ricostruzione «Sisma 2012»

c/o Regione Lombardia

Piazza Città di Lombardia, 1

20124 MILANO MI

p.e.c.: sismamn@pec.regione.lombardia.it

La *Manifestazione di Interesse* dovrà pervenire ed essere protocollata entro e non oltre il **31 gennaio 2017, ore 12.00**, a pena di decadenza dal beneficio;

4. di pubblicare la presente Ordinanza nel *Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia* (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il Commissario delegato
Roberto Maroni

TABELLA RICOGNITIVA DEI SOGGETTI PARZIALMENTE O TOTALMENTE ESCLUSI CON DECRETO DEI S.I.I. PER INTERVENTI O PORZIONI DI INTERVENTO, NON CONFORMI AGLI ARTICOLI N. 2 COMMI 6 E 7 E N. 5 COMMA 2 DELL'ORDINANZA N. 13/2013 E SS.MM.II.

Id Progetto	Data Protocollo	Partita IVA/Codice Fiscale	Rag. Sociale	Comune	Motivo	Decreto Direzione Generale Agricoltura
52881888	04/12/2014	02087990202	AGRICOLA BAIONA S.S.	BAGNOLO SAN VITO	Abitazione non connessa strutturalmente a edificio produttivo	N.5842 del 10/07/2015
53546431	28/12/2014	01738980208/ NCLNRC54E10E089H	ANCELOTTO ENRICO	GONZAGA	Abitazione non connessa strutturalmente a edificio produttivo	N.6226 del 23/07/2015
46124346	17/12/2013	NSLLSN69P18D150E	ANSELMI ALESSANDRO	POGGIO RUSCO	Abitazione non connessa strutturalmente a edificio produttivo	N.3761 del 07/05/2014
53559085	31/12/2014	01834950204/ SCCGRG46E19F2670	AZIENDA AGRICOLA GIORGIO SACCHI	MOGLIA	Fabbricato accatastato come fabbricato rurale, dichiarato deposito, da documentazione uso abitazione, isolato strutturalmente da edifici produttivi	N.11782 del 23/12/2015
53613282	30/12/2014	00455800201	AZIENDA AGRICOLA BERTOLETTA DI ZILOCCHI OMERO & C. S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	PEGOGNAGA	Abitazione non connessa strutturalmente a edificio produttivo e non utilizzata al momento del sisma	N.8671 del 20/10/2015
53762682	30/12/2014	BRNRRT50P10A575C	BERNINI ROBERTO	BAGNOLO SAN VITO	Fabbricato accatastato come abitazione, dichiarato deposito	N.9318 del 06/11/2015
53472477	31/12/2014	01640890503	BM AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA DI MARIA ELENA GATTI E BARBARA MORI - SOCIETA' SEMPLICE	BIGARELLO	Abitazione non utilizzata dal conduttore al momento del sisma	N.2271 del 30/03/2016
53559262	31/12/2014	CRRMRT49D08H7710	CARRA UMBERTO	SAN BENEDETTO PO	Fabbricato accatastato come abitazione, dichiarato deposito	N.11726 del 23/12/2015
53672672	24/12/2014	01674270200 / DNAPTR49P15I430T	DANI PIETRO	POGGIO RUSCO	Abitazione non connessa strutturalmente a edificio produttivo	N.6226 del 23/07/2015
53689321	31/12/2014	01835380203/ DNOVRI52L28H230U	DONA' IAVERIO	GONZAGA	Abitazione non utilizzata dal conduttore al momento del sisma	N.11539 del 18/12/2015
53732051	30/12/2014	02035990205	EREDI ERMINIO LASAGNA SOCIETA' SEMPLICE DI LASAGNA SILVIA E ROSASOCIETA' AGRICOLA	SAN BENEDETTO PO	Fabbricato accatastato come abitazione, dichiarato deposito	N.8671 del 20/10/2015
53778115	31/12/2014	GRSRRG64L03G753K	GARUSI ARRIGO	POGGIO RUSCO	Abitazione non utilizzata dal conduttore al momento del sisma	N.733 del 08/02/2016
53765177	30/12/2014	00381350206	GIOVANNINO ADRASTO	MOGLIA	Abitazione non utilizzata dal conduttore al momento del sisma	N.11726 del 23/12/2015
53689570	31/12/2014	02246080200/ GRCMTT70D09G753G	GRECO MATTEO	SERMIDE	Abitazione non connessa strutturalmente a edificio produttivo	N.11539 del 18/12/2015

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2016

Id Progetto	Data Protocollo	Partita IVA/Codice Fiscale	Rag. Sociale	Comune	Motivo	Decreto Direzione Generale Agricoltura
53378391	15/12/2014	LTTGBL28C23G753M	LEOTTI GARIBALDO	POGGIO RUSCO	Fabbricato accatastato come abitazione, dichiarato deposito	N.8027 del 02/10/2015
53558708	31/12/2014	01540920202/ MSSMRC70S12H143T	MOSSINI MARCO	MOGLIA	Abitazione non utilizzata dal conduttore al momento del sisma	N.9316 del 06/11/2015
53558668	31/12/2014	01540920202/ MSSMRC70S12H143T	MOSSINI MARCO	MOGLIA	Fabbricato accatastato come abitazione, dichiarato deposito	N.11726 del 23/12/2015
53751395	31/12/2014	00424770964/ NRZCTN41P01A944G	NURIZZO COSTANTINO	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	Abitazione non utilizzata dal conduttore al momento del sisma	N.733 del 08/02/2016
53661759	30/12/2014	SLWVTR38T09H225G	SALVATERRA VITTORIO	MOGLIA	Fabbricato accatastato come abitazione, dichiarato in parte deposito, isolato strutturalmente da edificio produttivo	N.8028 del 02/10/2015
53630199	30/12/2014	SLWVTR38T09H225G	SALVATERRA VITTORIO	GONZAGA	Abitazione esclusa perché da integrazioni non più richiesta	N.8671 del 20/10/2015
53639927	30/12/2014	01979650205	SOCIETA' AGRICOLA CO.AL.BE. S.R.L.	MOGLIA	Abitazione non connessa strutturalmente a edificio produttivo	N.6226 del 23/07/2015
53738825	30/12/2014	01680370200/ TSOMRA56D63G417F	TOSI MARIA	MOGLIA	Abitazione non utilizzata dal conduttore al momento del sisma	N.9318 del 06/11/2015
53222994	31/12/2014	VCCSFN44D09L020N	VECCHIA STEFANO	GONZAGA	Abitazione non connessa strutturalmente a edificio produttivo	N.11726 del 23/12/2015
51516335	05/12/2014	01587450204/ VSCLCN56H30E6480	VISCONTI LUCIANO	MOGLIA	Fabbricato accatastato come abitazione, isolato strutturalmente da altri edifici	N.6308 del 27/07/2015

Spett.le

Struttura Commissariale per l’Emergenza e la Ricostruzione “Sisma 2012”

c/o Regione Lombardia
 Piazza Città di Lombardia, 1
 20124 MILANO MI
 p.e.c.: sismamn@pec.regione.lombardia.it

Manifestazione di Interesse a presentare istanza di contributo, a valere sull’Ordinanza n.15 o n.16 e s.m.i., per il ripristino di edifici esclusi dal finanziamento ai sensi degli articoli n.2, commi 6 e 7, e n.5 comma 2, dell’Ordinanza Commissariale n.13 e s.m.i..

Dichiarazione sostitutiva dell’Atto di Notorietà

(dichiarazione resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi produce atti falsi o dichiara il falso)

Il/la sottoscritto/a _____, residente in _____ (____),
 Via/Piazza _____, n. _____, codice fiscale _____,

(ove pertinente)

in qualità di legale rappresentante della società _____ (denominazione/ragione sociale) _____,
 con sede in _____ (____) Via/Piazza _____, n. _____, codice fiscale _____
 e numero di iscrizione al Registro Imprese di _____, n. _____, partita IVA n. _____, indirizzo di Posta Elettronica Certificata -PEC (presso il quale saranno trasmesse eventuali comunicazioni) _____

Titolare dell’istanza presentata ai sensi dell’Ordinanza n. 13/2013 e ss.mm.ii.: ID _____

Escluso parzialmente/totalmente con: Decreto/Ordinanza (cancellare) n. _____ del _____;

Per le seguenti motivazioni (barrare):

- non conforme all’articolo 2 commi 6 e 7 dell’Ordinanza n. 13/2013 e ss.mm.ii;
 non conforme all’articolo 5 comma 2 dell’Ordinanza n. 13/2013 e ss.mm.ii;

Ritenendo di essere in possesso dei requisiti di cui all’Ordinanza (barrare):

- Ordinanza n. 15/2013 e ss.mm.ii.;
 Ordinanza n. 16/2013 e ss.mm.ii.;

Manifesta il proprio interesse a presentare istanza di contributo presso la competente amministrazione Comunale per il ripristino del seguente edificio:

Comune _____
 Via/Piazza _____, n. _____,
 Estremi catastali NCEU di _____ Fg. _____ Part. _____ Sub _____

In Fede
